

**Con il sorriso.**

**(19/11/2014)**

Da qualche tempo  
nei miei ritorni  
frequentissimi alla clinica  
per analisi dovute  
non ti incontro più  
a salutare con il tuo sorriso  
quasi interrogativo  
per dire: "Come sta?"  
e scomparire leggera  
incontro a pazienti in attesa...



...E ti ho rivista, Paola,  
in questi giorni  
in modo virtuale  
e mi hanno colpito nel profondo  
le tue poche parole  
a svelare l'incubo  
giunto improvviso  
e farsi calvario nella tua vita  
e nei tuoi affetti...

...E la sofferta speranza  
mai perduta  
ti è diventata dono prezioso  
a vincere l'ingiusta malattia  
e con il sorriso  
hai preso in mano la Luce  
quasi di una nuova alba  
per tornare ad essere bella  
e ancor più dolce.

...E sarò felice di incontrarti  
in modo non più virtuale  
nei miei ritorni  
frequentissimi alla clinica  
per analisi dovute  
spesso sofferte per ingiusta malattia.

*dm cr*